

Piani di rientro
REGIONE ABRUZZO

SITUAZIONE EROGAZIONE DEI LEA

(riunione di verifica del 26 luglio 2018)

Regione Abruzzo_23.07.2018						
Erogazione dei LEA	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Punteggio adempimento e) Erogazione dei LEA	163	182	189	ND	≥ 160 o compreso tra 140 - 160 e nessun indicatore critico	Griglia LEA 2017

Il punteggio complessivo dell'adempimento e) (Griglia LEA) oggetto di verifica del Comitato LEA, si colloca nell'anno 2016 al di sopra del valore di riferimento con un punteggio pari a 189.

Analisi dell'attività assistenziale	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Assistenza Ospedaliera						
Valore annuale						
Totale dimissioni (tasso standardizzato x 1000 residenti)	205.994 (153,73)	194.899 (144,54)	193.526 (143,29)	ND	≤ 160 *1.000 ab.	
Dimissioni in DO (tasso standardizzato x 1000 residenti)	151.652 (111,85)	149.317 (108,73)	149.213 (108,74)	ND		
Dimissioni in DH (tasso standardizzato x 1000 residenti)	54.342 (41,88)	45.582 (35,81)	44.313 (34,55)	ND		
Quota dimissioni in DH sul totale dimessi (%)	26,4	23,4	22,9	ND	25%	
Degenza media Acuti RO	7,2	7,1	7,0	7,0	6,99 Val.naz.	SDO
Degenza media Post-Acuti RO	22,1	21,8	21,2	21,2	25,19 Val.naz.	
Mobilità passiva extraregionale (% ricoveri fuori regione dei residenti sul totale dei ricoveri in regione-acuti in DO)	15,9	15,9	16,0	ND	8,2% Val.naz.	
Peso medio dei ricoveri fuori regione dei residenti (acuti in DO)	1,32	1,34	1,36	ND	1,40 Val.naz.	
POSTI LETTO						
Totale PL (tasso x 1000 residenti)	4.483 (3,36)	4.517 (3,41)	4.338 (3,28)	ND	4.846**(3,60)	
PL acuti (tasso x 1000 residenti)	3.798 (2,85)	3.736 (2,82)	3.634 (2,75)	ND	3.929**(2,92)	DM 70/2015
PL post acuzie (tasso x 1000residenti)	685 (0,51)	781 (0,59)	704(0,53)	ND	917**(0,68)	
Tasso di occupazione RO	81,3	81,3	76,5	ND	90,0	

Dalla lettura dei dati riportati nel prospetto, relativamente all'assistenza ospedaliera, si rileva un decremento dell'ospedalizzazione fra il 2013 e il 2016, che colloca il tasso totale standardizzato di dimissione nell'ultima annualità considerata (pari a 143 per 1.000 residenti) entro la soglia di riferimento (160 per 1.000 residenti). Per quanto riguarda la mobilità ospedaliera, il 16% dei ricoveri dei residenti (per acuti in regime ordinario) risulta effettuata presso strutture collocate al di fuori del territorio regionale (quota sostanzialmente stabile nel tempo), con una complessità media della casistica allineata al peso medio nazionale della casistica trattata fuori regione. Per ciò che concerne l'offerta ospedaliera, la dotazione complessiva di posti letto al 2016 risulta pari a 3,28 per 1.000 residenti come si evince dalla banca dati nazionale, sia la dotazione per le acuzie, che quella per la post-acuzie risultano ricompresi all'interno dei valori massimi di riferimento, calcolati tenendo conto dei saldi di mobilità interregionale come da indicazioni del DM 70/2015. Non è stato possibile inserire i dati dei posti letto dell'anno 2017 in quanto gli stessi appaiono carenti e non veritieri. Si invita la Regione ad ogni necessaria integrazione della banca dati HSP.

Analisi dell'attività assistenziale	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Emergenza-urgenza						
Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso 75° percentile tempi tra ricezione della chiamata e arrivo del mezzo di soccorso (minuti)	22	21	21	21	≤ 18	Griglia LEA 2017

Per quanto riguarda l'efficienza della rete dell'emergenza-urgenza territoriale, l'indicatore considerato, riferito al tempo intercorrente tra la ricezione delle chiamate da parte della Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso, pari a 21 minuti nel 2017, risulta sostanzialmente stabile e al di sopra della soglia ritenuta adeguata.

Analisi dell'attività assistenziale	2014	2015	2016	2017*	Valori di riferimento	Fonte
Assistenza Territoriale						
Assistenza domiciliare						
anziani assistiti in ADI (%)	3,34	3,71	3,55	3,11	≥ 1,88	Griglia LEA 2017
Assistenza residenziale e semiresidenziale						
Posti equivalenti per assistenza agli anziani ≥ 65 anni in strutture residenziali (tasso per 1.000 anziani residenti)	5,84	6,85	7,88	7,08	≥ 9,80	
Posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)	0,59	0,55	0,55	0,53	≥ 0,50	
Posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili (tasso per 1.000 residenti)	0,27	0,27	0,26	0,27	≥ 0,22	
Posti letto Hospice (n. e rapporto su 100 deceduti per tumore)	59 (1,69)	59 (1,69)	58 (1,66)	61 (1,73)	> 1	
Salute mentale						
Numero assistiti presso i Dipartimenti di salute mentale (tasso per 1.000 residenti)	11,27	14,25	14,29	14,80	≥ 10,82	

Per ciò che concerne la situazione relativa all'erogazione dell'assistenza territoriale, gli indicatori evidenziano, nel 2017, una quota di anziani assistiti a domicilio pari a 3,11%, ricompresa nell'intervallo di riferimento ($\geq 1,88\%$) come da fonte NSIS-SIAD e un numero di posti equivalenti presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti, espressione delle giornate di assistenza effettivamente erogate, pari a circa 7,08 per 1.000 anziani, ancora insufficiente rispetto all'intervallo ritenuto adeguato ($\geq 9,8$ posti per 1.000 anziani). Risultano ricompresi nell'intervallo di riferimento individuato: il numero di posti equivalenti presso strutture residenziali preposte all'assistenza dei disabili ($\geq 0,50$), il numero di posti equivalenti presso strutture semiresidenziali preposte all'assistenza dei disabili ($\geq 0,22$), il numero dei posti letto destinati alle strutture per i pazienti terminali (> 1) e il numero di assistiti presso i Dipartimenti di salute mentale ($\geq 10,82$).

Prevenzione	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Screening oncologici					valori score complessivo	Griglia LEA 2017
Quota di residenti che hanno effettuato test di screening oncologici (tumori mammella, cervice uterina, colon retto) in programmi organizzati	score=5	score=7	score=9	score=9	≥ 9 Normale	
					7-8 Minimo	
					5-6 Rilevante ma in miglioramento	
					0-4 Non accettabile	

Proporzione di persone che ha effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon retto							
Proporzione di persone che ha effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon retto	SCORE finale	COLON		CERVICE		MAMMELLA	
	2017	2017	score	2017	score	2017	score
	9	22,0%	1	58,1%	5	49,6%	3
SCORE	0	1	3	5			
Scr. Mammella	0% - 5%	6% - 34%	35% - 59%	≥ 60%			
Scr. Cervice	0% - 5%	6% - 24%	25% - 49%	≥ 50%			
Scr. Colon-retto	0% - 5%	6% - 24%	25% - 49%	≥ 50%			

Per quanto riguarda l'area della prevenzione, l'indicatore riguardante la quota di residenti che hanno effettuato test in programmi organizzati, risulta come nel 2016, con un valore pari a 9 (valore normale). Margini di miglioramento sono ancora evidenzabili con riferimento allo screening colon retto.

Di seguito il dettaglio sulle vaccinazioni:

Vaccinazioni in età pediatrica -coperture a 24 mesi (per 100 abitanti) e Vaccinazione antinfluenzale -copertura anziano (età >65) (per 100 abitanti)										
Vaccinazioni in età pediatrica -coperture a 24 mesi (per 100 abitanti) e Vaccinazione antinfluenzale -copertura anziano (età >65)	Polio(a)	Difterite (a)	Tetano (a)	Pertosse (a)	Epatite B(a)	Hib(b)	Morbillo(c)	Parotite (c)	Rosolia (c)	Antinfluenzale anziano
ITALIA	97,36	97,33	97,33	97,33	97,33	97,33	89,20	89,20	89,20	49,10
v.rif Griglia Lea 2017	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 95%	≥ 75%
(a) Ciclo vaccinale di base completo = 3 dosi										
(b) Ciclo di base di 1, 2 o 3 dosi secondo l'età										
(c) 1a dose entro 24 mesi										

Con l'eccezione del morbillo, della parotite e della rosolia, le altre coperture vaccinali per l'infanzia risultano in linea con i target. Anche per l'antinfluenzale anziani ci sono margini di miglioramento.

Relativamente agli indicatori di appropriatezza, si evidenzia:

- nell'anno 2017, un rapporto tra le dimissioni attribuite ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza e le dimissioni non attribuite ai suddetti DRG pari a 0,13, ricompreso nell'intervallo di adeguatezza individuato dal Comitato LEA (inferiore o pari a 0,21);
- la percentuale di dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in regime ordinario da reparti chirurgici risulta in linea con il valore nazionale (28,52 vs 28,59) (anno 2016)
- la percentuale di ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico risulta al di sotto del valore medio nazionale (anno 2016);

- una graduale riduzione dell'ospedalizzazione della popolazione ultra-settantacinquenne, nel quadriennio considerato, che tuttavia, nel 2016, con un valore pari a circa 274,60 per 1.000 anziani, è ancora sopra il valore di riferimento nazionale.

Il valore della degenza media pre-operatoria risulta in diminuzione e quasi allineato al valore medio nazionale (1,72 vs 1,70).

Analisi dell'appropriatezza	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario	0,15	0,14	0,14	0,13	≤0,21	Griglia LEA 2017
% Dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico sul totale delle dimissioni in Regime ordinario da reparti chirurgici	30,59	29,34	28,52	ND	28,59 Val.naz.	SDO
% Ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico	41,92	27,22	28,41	ND	38,57 Val.naz.	SDO
T.O. over 75 anni per 1.000 ab. anziani	284,35	280,33	274,60	ND	265,32 Val.naz.	
Degenza media pre-operatoria (gg)	1,89	1,82	1,72	ND	1,70 Val.naz.	

Qualità e sicurezza dell'assistenza	2014	2015	2016	2017*	Valori di rif.	Fonte
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età pediatrica (<18 anni) per asma e gastroenterite	120,70	94,39	119,64	158,22	≤ 141	Griglia LEA 2017
Tasso di ospedalizzazione (standardizzato per 100.000 abitanti) in età adulta (>=18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	464,82	405,64	396,71	364,79	≤ 409	Griglia LEA 2017
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con meno di 1000 parti/anno	26,9	28,6	25,1	24,3	≤15%	DM 70/2015
Percentuale di parti cesarei primari in strutture con 1000 e oltre parti/anno	27,0	25,1	25,0	25,0	≤25%	DM 70/2015
Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	31,16	32,32	42,19	60,53	≥ 60%	Griglia LEA 2017

* Dati provvisori

** Posti letto per 1000 ab. corretti per mobilità per popolazione pesata, ovvero popolazione residente in base ai criteri utilizzati per il computo del costo standard per il macro-livello di assistenza ospedaliera ai fini della determinazione del fabbisogno sanitario standard regionale di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

Un approfondimento su alcuni specifici indicatori di qualità assistenziale evidenzia:

- un aumento, rispetto al 2016, del tasso di ricovero ordinario in età pediatrica per asma e gastroenterite, il cui valore nel 2017 risulta al di sopra dell'intervallo di riferimento (158,22 vs <141);
- l'ospedalizzazione in età adulta per specifiche patologie croniche, trattabili a livello territoriale, risulta adeguata e pari a 364,79 per 100.000 ab. (intervallo di riferimento: <409);
- una eccessiva quota di parti cesarei primari nelle strutture con meno di 1.000 parti/anno che si discosta dal valore ritenuto accettabile (24,3% vs ≤15%); nelle strutture con oltre 1.000 parti/anno il valore registrato è pari al 25%, quindi entro l'intervallo di riferimento.